



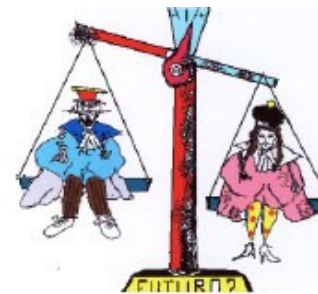
UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TORINO



I REQUISITI INDISPENSABILI PER LA RELAZIONE SULLA DIAGNOSI DI DISFORIA DI GENERE

Chiara Crespi

SCDU Endocrinologia, Diabetologia e Metabolismo
Centro Interdipartimentale Disforia di Genere Molinette
CIDIGEM



Fondazione Fulvio Croce
Torino, via Santa Maria n. 1



Ripensare le nostre classificazioni



Sesso/Genere



Salute/Malattia



**Autonomia/
Consenso**



**Riproduzione/
Genitorialità**



RIPENSARE I RAPPORTI TRA SOGGETTO, DIRITTO E MEDICINA

**LA RELAZIONE PSICOLOGICA TRA AUTODETERMINAZIONE,
RESPONSABILITÀ CLINICA E TUTELA DELLA PERSONA**

RIPENSARE I RAPPORTI TRA SOGGETTO, DIRITTO E MEDICINA

- Ruolo del soggetto: autoaffermare e tutelare il suo diritto all'identità di genere**
- Ruolo del magistrato che ha il mandato di applicare la legge in relazione al fatto concreto ma viene coinvolto umanamente in temi bioetici – GIUSTIZIA –TUTELA DEI DIRITTI**
- Ruolo dell'esperto di salute mentale/medico che ha il mandato di curare il soggetto nel rispetto dell'autodeterminazione – TUTELA DELLA SALUTE**

**LA RELAZIONE PSICOLOGICA TRA AUTODETERMINAZIONE,
RESPONSABILITÀ CLINICA E TUTELA DELLA PERSONA**

**ESPERTI DI SALUTE
MENTALE**

ENDOCRINOLOGI

MAGISTRATI



PERSONE TRANSGENDER



CHIRURGHI

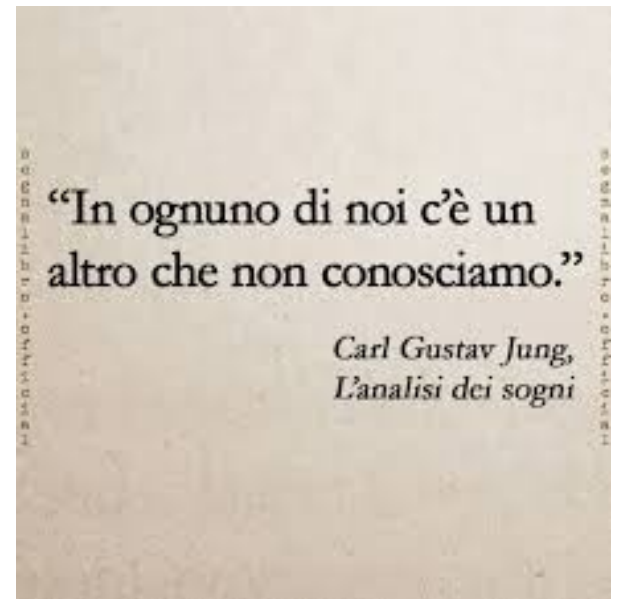


...

.....

DOGANE (DI GENERE?)

Nate per proteggere ma diventano ostacoli



COSA NON E'/NON DOVREBBE ESSERE LA RELAZIONE PSICOLOGICA

- La relazione psicologica non è un'autorizzazione all'identità della persona**
- Non certifica chi sia veramente il soggetto**
- Non è un semplice atto burocratico uguale per tutte le persone**
- E' il prodotto finale di un percorso clinico, non il verbale di una serie di colloqui**

UN PERCORSO ETICO è il NODO CENTRALE

- **Durata – Gatekeeping *versus* Responsabilità clinica *versus* Responsabilità condivisa**
- **Persistenza e stabilità della richiesta**
- **Funzionamento psicologico globale**
- **Aspettative**
- **Eventuali fragilità: sociali, abitative, rete sociali/supporti**
- **Capacità di esprimere un consenso**
- **La DIMENSIONE TEMPORALE E' PARTE DEL PERCORSO: identità, sofferenza e necessità di effettuare il percorso non sono fotografie statiche (osservazione dei processi). NON SEMPLICE PROTOCOLLO**

AUTODETERMINAZIONE versus OSSERVAZIONE CLINICA:

Il problema nasce quando il lavoro clinico viene percepito come negazione/messa in discussione dell'identità

→ L'esperto di salute mentale non stabilisce se la persona sia “davvero transgender” ma valuta:

- la consapevolezza e la persistenza**
- la capacità di esprimere un consenso**
- aspettative, rischi e sofferenza**
- il significato del percorso nella storia della persona**
- Evoluzione nel tempo**

L'autodeterminazione non elimina la valutazione ma cambia l'oggetto dell'osservazione clinica

AUTODETERMINAZIONE versus OSSERVAZIONE CLINICA:

L'osservazione clinica non dovrebbe avere valore identitario di messa alla prova ma funzione etica e clinica

Dal controllo dell'identità del soggetto alla responsabilità professionale nei confronti della persona

L'osservazione come controllo e/o validazione negazione dell'identità:

- Stereotipi di genere**
- Gatekeeping**
- Delegittimazione**

AUTODETERMINAZIONE versus OSSERVAZIONE CLINICA:

La totale autodeterminazione porta dei rischi:

- **Automatismo clinico: riduzione alla mera autocertificazione**
- **Perdita della funzione professionale**
- **Perdita dell'occasione di cura globale**
- **Consenso informato?**

**UNA PRATICA ETICA TUTELA SIA IL DIRITTO
ALL'AUTODETERMINAZIONE SIA IL DIRITTO AD ESSERE
ACCOMPAGNATI CON COMPETENZA**

CREDERE versus VALUTARE

**Il professionista non è chiamato a “credere o a non credere”
(poliziotto?).**

**E' chiamato a valutare come accompagnare clinicamente quella
persona nel modo più competente, attento, rispettoso e
sensibile possibile**

**UNA PRATICA ETICA TUTELA SIA IL DIRITTO
ALL'AUTODETERMINAZIONE SIA IL DIRITTO AD ESSERE
ACCOMPAGNATI CON COMPETENZA**

IL PATTO TRA SOGGETTO, MEDICINA E DIRITTO

NESSUN SOGGETTO E' ONNIPOTENTE o AUTOSUFFICIENTE

Il medico senza diritto rischia di curare senza tutele

Il magistrato senza la medicina rischia di applicare la norma e di decidere senza comprendere realmente

Le persone «da sole» possono andare incontro a rischi per la salute mentale e fisica

Punto di incontro: RESPONSABILITA' CONDIVISA

Ogni decisione clinica, giuridica o autoaffermativa può avere un effetto ed impatto profondo sulle persone

CONCLUSIONE

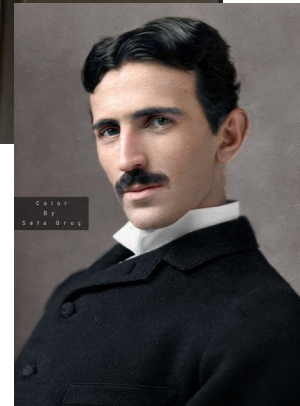
**LA RELAZIONE PSICOLOGICA CONCLUSIVA NON DOVREBBE
ESSERE UNO STRUMENTO DI AUTORIZZAZIONE
DELL'IDENTITA', MA UNO SPAZIO DI COMPrensIONE,
RESPONSABILITA' CONDIVISA E TUTELA DELLA PERSONA**

CONCLUSIONE

**TRA AUTODETERMINAZIONE E VALUTAZIONE NON
DOVREBBE ESSERCI CONTRAPPOSIZIONE:
IL COMPITO CLINICO DOVREBBE ESSERE QUELLO DI
COSTRUIRE UN EQUILIBRIO ETICO TRA ASCOLTO DELLA
PERSONA E RESPONSABILITA' PROFESSIONALE**



La barca radiocomandata di Tesla, 1898
Museo Nikola Tesla, Belgrado



- Invenzione di un interruttore radio (wireless) basato su una porta logica AND

Due segnali alti positivi insieme e contestuali erano in grado di attivare il movimento della barca

HOME

Infotrans.it è il portale istituzionale dedicato al benessere e alla salute delle persone transgender



CHI SIAMO

Questo portale è nato dalla collaborazione tra l'Istituto Superiore di Sanità (ISS) e l'Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali - Presidenza del Consiglio dei Ministri (UNAR)

MAPPA DEI SERVIZI

Una mappa per trovare i servizi dedicati alle persone

IL PERCORSO DI AFFERMAZIONE DI GENERE

Il percorso che porta una persona ad appartenere al genere in linea con l'identità di genere percepita

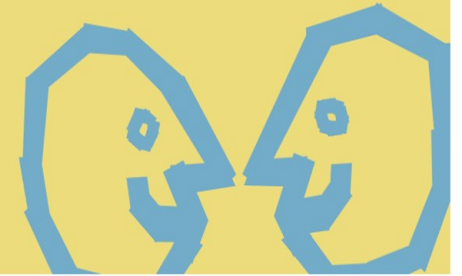
[SCOPRI DI PIÙ](#)



DIRITTI E TUTELA DELL'IDENTITÀ DI GENERE

Una sezione dedicata ad approfondire il procedimento di rettifica del genere in Italia

[SCOPRI DI PIÙ](#)



Ambito giuridico - legale



L'ambito giuridico-legale si presenta di primaria importanza nell'attivare pratiche e raccomandazioni, volte alla costruzione di una società più inclusiva e rispettosa delle diversità in ragione dell'**identità di genere**, attraverso il contrasto alle discriminazioni verso le persone **transgender**.

Buone pratiche e raccomandazioni

- Verificare che negli atti di propria competenza (sentenze, decreti, ordinanze o ricorsi e istanze) non siano presenti espressioni involontariamente stigmatizzanti verso la condizione **transgender** o che comunque veicolino una idea stereotipata della condizione transgender.
- Promuovere all'interno dei programmi di formazione continua degli operatori del diritto specifiche iniziative sui temi dell'identità di genere e sulla tutela giuridica ad essa garantita dalla nostra Costituzione e dalle normative nazionali e internazionali.
- Promuovere l'attivazione di misure di assistenza e accoglienza delle donne transgender come vittime di violenza di genere.



Infotrans è un progetto finanziato nell'ambito del PON Inclusion e con il contributo del Fondo Sociale Europeo 2014-2020

INFO
TRANS



CONTATTI

Email: info@infotrans.it

Sito istituzionale ISS